



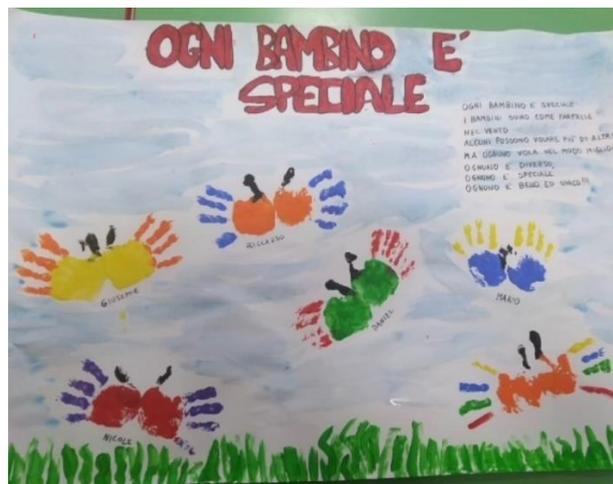
**Istituto Comprensivo Statale
Bagheria IV Aspra**
Via Grotte - 90011 Bagheria (PA)



P.T.O.F. 2019-2022

Revisione

Anno Sc. 2020/2021



*Con i piccoli gesti di ognuno
possiamo costruire un futuro migliore*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BAGHERIA IV - ASPRA
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15-12-2020 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0009882 del 10-12-2020 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17-12-2020 con delibera n. 31*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE.

L'Istituto Comprensivo "Bagheria IV Aspra" nasce per decreto Assessoriale nel 2012 dalla fusione di due istituzioni scolastiche ricadenti nei territori di Bagheria e Aspra.

L'Istituto è dunque costituito dal plesso Girgenti a Bagheria, che ospita Primaria e Infanzia e che ha inglobato le tre sezioni di infanzia del plesso di via Consolare, e dai plessi "Scordato", che ospita tutta la primaria, "Cotogni" che ospita due Sezioni di secondaria e 4 Sezz. Infanzia e l'IPAB tutte nella frazione di Aspra.

L'Istituto Comprensivo "Bagheria IV Aspra" si configura come un centro vitale, di relazione e di formazione umana, valorizza le diversità, mira all'integrazione e si propone come centro propulsore per il quartiere e per la Frazione di Aspra in cui opera, proponendo esperienze formative decisive per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale di tutti i bambini presenti. Il nostro Istituto comprensivo accoglie un bacino d'utenza diversificato, ricadente, come detto, nel territorio di Bagheria e in quello della frazione di Aspra. Il livello socio-economico e culturale di provenienza dei nostri studenti si colloca in una fascia che va dal livello più basso al livello medio-alto. La varietà della provenienza socio-economica della popolazione studentesca rappresenta un'opportunità di arricchimento per la scuola e per l'utenza stessa dei due territori.

Bagheria è un centro urbano di circa 2.970 ettari di superficie con più di 50.000 abitanti situato di fronte al Monte Catalfano; è circondato da vigneti e agrumeti che scendono verso il mare.

E' situata al centro della Conca D'Oro tra il Golfo di Palermo e quello di Capo Zafferano e collocata in prossimità della città di Palermo.

La popolazione di Bagheria è occupata in gran parte nel settore secondario e terziario

(artigianato, operai, edilizia, commercio, libere professioni, e settore pubblico) e in parte nell'agricoltura, che, nel tempo ha visto la perdita dell'antica ricchezza.

Aspra è una frazione del comune di Bagheria, situata geograficamente sul mare e chiude, con Capo Zafferano, il golfo di Palermo.

La popolazione è particolarmente dedita alla pesca e alla produzione, conservazione e commercializzazione di prodotti ittici. E' presente anche il settore della ristorazione.

Nel territorio non sono presenti molti centri di aggregazione e formazione per cui la scuola rappresenta uno dei principali luoghi di promozione personale e sociale per gli studenti del posto.

OPPORTUNITÀ

La nostra scuola è aperta al territorio con manifestazioni, eventi e collaborazioni che hanno coinvolto nel tempo vari attori, quali: l'associazione sportiva basket e calcio "ASD Virtus Bagheria", la lega navale di Aspra, il Rotary club di Bagheria, l'associazione scout e il Museo dell'Acciuga di Aspra e da quest'anno anche l'ASD Aspra Calcio e l'Associazione di promozione Sociale "Ermione". Si avvale della collaborazione con l'osservatorio per la dispersione scolastica e l'ASL di Bagheria. Un'ulteriore opportunità è offerta dalle associazioni di volontariato che contribuiscono in vario modo alla gestione delle varie problematiche scolastiche e dalle parrocchie locali con le quali la scuola collabora in maniera proficua. Una risorsa importantissima è la partecipazione attiva delle famiglie alle iniziative della scuola.

VINCOLI

Il nostro istituto comprensivo nato dall'unione di due scuole poste in territori a diversa vocazione socio/economica e tradizionalmente poco integrate tra loro. L'unione dei due territori è resa ancora più difficile dalla mancanza di mezzi pubblici di collegamento. L'istituto comprensivo fin dalla sua nascita è impegnato ad amalgamare le due realtà culturali, cercando di rendere la loro diversità un valore aggiunto per l'intera comunità scolastica. Un'altra problematica della popolazione è l'alto tasso di disoccupazione che determina l'emigrazione di famiglie al nord Italia e all'estero in cerca di lavoro.

MISSION:

La nostra scuola, nel solco della tradizione, è attenta alla vita di **ciascun alunno**, alla costruzione del suo senso di identità e appartenenza, alla sua apertura verso una socialità responsabile, per formare cittadini in grado di pensare ed agire autonomamente e consapevolmente all'interno della società. Le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, ognuno secondo la propria maturazione evolutiva, devono acquisire gli strumenti culturali e sociali che li guidino nella costruzione di un progetto globale di crescita e maturazione equilibrato ma proattivo. Attraverso il pieno dispiegamento dell'autonomia scolastica è necessario ridisegnare un patto formativo con tutta la comunità educante che riavvicini e coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita dello studente: in primis la famiglia, gli Enti, il territorio.

Nel far questo la nostra scuola non dimentica anche la dimensione transnazionale dell'educazione promuovendo negli alunni la consapevolezza di essere "Cittadini del Mondo" e adatta a favorire, in particolare il senso di appartenenza all'Europa, aprendo i loro orizzonti alla conoscenza di altri popoli, altre culture e stili di vita diversi, attivando così un processo continuo di apprendimento attraverso didattiche innovative e coinvolgenti. Il nostro istituto è attento al miglioramento delle competenze linguistiche in generale, e in particolare a quelle della lingua inglese e francese, affinché i discenti possano acquisire le abilità necessarie per comunicare in modo efficace anche con altre culture. Inoltre, attraverso una formazione continua dei docenti si miglioreranno sia le competenze linguistiche per saper comunicare in una lingua straniera, sia competenze metodologiche, organizzative e relazionali in chiave europea. In questo i progetti di scambi internazionali inseriti nella nostra Offerta Formativa, contribuiranno a motivare gli alunni partecipanti a collaborare attivamente e consapevolmente in attività di studio e di lavoro con scuole in tutta Europa, sulle tematiche transnazionali.

Per lo sviluppo armonico e globale di tutti e di ciascuno, nella nostra scuola si riproporranno attività già consolidate volte al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte. ma accanto a queste, con l'introduzione del Curricolo di Educazione Civica, verranno promosse attività per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale finalizzata alla pace tra i popoli, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà,

la cura dei beni comuni, del patrimonio e delle attività culturali del nostro territorio e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto della legalità come valore etico. Particolare attenzione va rivolta alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei beni paesaggistici,

Si dà molta importanza al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport attraverso la promozione di partnership con enti del territorio.

Particolare attenzione sarà posta allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al potenziamento delle metodologie laboratoriali in classe e delle attività di laboratorio.

Uno sguardo e una rinnovata attenzione viene dato alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ad ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Sarà attivato, da quest'anno uno Sportello Psicologico a disposizione di tutta la comunità educante, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica in atto.

VISION:

Da quest'anno la presenza di una nuova Dirigenza ha ridisegnato la "vision" dell'Istituto, con il coinvolgimento pieno e convinto degli organi collegiali, verso un'idea di rilancio dell'istituto valorizzando appieno, le professionalità umane presenti, di altissimo livello e le dotazioni finanziarie e strutturali esistenti e che in prospettiva beneficeranno di una serie di interventi strutturali che già dal prossimo anno faranno vedere dei netti miglioramenti.

Attraverso la piena valorizzazione delle persone che in essa vi operano (personale docente e non docente) il nuovo Dirigente intende coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni, nell'attuazione di una scuola ancora più aperta, quale laboratorio permanente di ricerca innovativa della didattica per una piena comprensione della

realtà territoriale e dei suoi bisogni. Mediante esperienze di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, si chiede un coinvolgimento pieno delle famiglie e agli enti per garantire il diritto allo studio, le opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei nostri ragazzi, futuri cittadini di Bagheria e di Aspra.

Una scuola che:

- promuova il successo scolastico di tutte le alunne e gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- sappia costruire un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano;
- sappia integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- elabori iniziative a favore delle alunne e degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita";
- realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- sia aperta al territorio ed educi a leggerlo, in modo critico, non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici, storici, antropologici, naturalistici, artistici ..., ma anche nella sua dimensione interattiva e dinamica sul piano sociale, economico e di relazione;
- sappia creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità;
- diventi luogo di vita e di crescita reciproca per docenti e studenti.
- valorizzi le potenzialità e gli stili di apprendimento di ognuno nonché la comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, alla ricerca-azione nel rispetto della libertà di insegnamento e di scelta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BAGHERIA IV - ASPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC84900P
Indirizzo	VIA GROTTI BAGHERIA/ASPRA 90011 BAGHERIA
Telefono	091943333
Email	PAIC84900P@istruzione.it
Pec	paic84900p@pec.istruzione.it

❖ COTOGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84901G
Indirizzo	VIA COTOGNI BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FIUME D`ITALIA - ASPRA 1 - 90011 BAGHERIA PA

❖ GIRGENTI-(PLESSO)

Ordinescuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84902I
Indirizzo	VIA GROTTI BAGHERIA BAGHERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GROTTI S.N.C. - 90011 BAGHERIA PA

❖ VIA SENOFONTE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84903N
Indirizzo	VIA SENOFONTE, 13 BAGHERIA 90010 BAGHERIA

❖ **I.C. BAGHERIA IV ASPRA-SCORDATO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84901R
Indirizzo	VIA SCORDATO BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via SCORDATO S.N.C. - 90010 BAGHERIA PA
Numero Classi	7
Totale Alunni	130

❖ **COTOGNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84902T
Indirizzo	- BAGHERIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

❖ **GIRGENTIG.-(PLESSO)**

Ordinescuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84903V
Indirizzo	GROTTE BAGHERIA BAGHERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via GROTTE S.N.C. - 90011 BAGHERIA PA
Numero Classi	14
Totale Alunni	251

❖ **BAGHERIA-ASPRA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM84901Q
Indirizzo	VIA COTOGNI 5 ASPRA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	95

Approfondimento

Anche se caratterizzata da diversi codici per le diverse sezioni, la scuola attualmente opera su 4 Plessi.

Il Plesso Girgenti, a Bagheria, che accoglie sia la Sezione di Primaria dell'ex Senofonte, che tre sezioni di Scuola primaria.

Il Plesso Scordato, ad Aspra, sede di tutte le classi di scuola primaria.

La Scuola Secondaria di I Grado è ubicata al plesso Cotogni in via Cotogni Aspra, ma che vede, in prospettiva una sezione ubicata anche nel Plesso Girgenti.

Quattro sezioni della scuola dell'Infanzia si trovano nei locali del plesso Cotogni, mentre altre due sezioni, sdoppiate in una terza sezione, si trovano presso i locali dell' Ipab di Via Fiume d'Italia, 5 ad Aspra.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Scienze	1
Biblioteche	Aula adibita a biblioteca scolastica.	1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Il nostro Istituto sente la necessità di potenziare sempre di più le proprie dotazioni tecnologiche e strutturali per valorizzare nuovi canali informativi legati alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e per promuovere ambienti didattici innovativi, in grado di rendere sempre più attrattivo e significativo l'apprendimento.

In questa prospettiva va letta la Sperimentazione "A scuola ... con leggerezza, che anche in presenza intende adottare una didattica digitale Integrata, volta all'uso dei Libri di Testo in Versione Digitale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	21

Approfondimento

Da quest'anno, grazie alla presenza di una unità di potenziamento di lingua, presso la scuola secondaria di 1° Grado, sarà possibile avviare percorsi di approfondimento utili a potenziare le abilità in lingue straniere: Francese e Inglese nella prospettiva dei corsi di Certificazione Delf e Trinity.

Inoltre, anche nella scuola Primaria sono annoverate due unità dedicate al Potenziamento per i quali si rimanda ai relativi Progetti di Recupero e Potenziamento inseriti nella Sezione del Piano di Miglioramento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola vuole promuovere attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni. Riteniamo importante formare la persona sul piano cognitivo, relazionale, culturale creando collegamenti con le esperienze di apprendimento che avvengono anche al di fuori dell'ambiente scolastico, dove la considerazione dei vissuti personali diventa fondamentale per realizzare specifici percorsi formativi.

La nostra scuola deve essere un luogo dove si valorizzano le eccellenze, dove si acquisiscono competenze utili ad affrontare con successo il passaggio da un ordine di scuola all'altro, una scuola capace di leggere e interpretare i cambiamenti della società e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici interni ed esterni; un luogo dove stabilire relazioni che sostengano e valorizzino le forme di diversità, una scuola partecipata che instaura rapporti costruttivi con gli alunni, con le famiglie, con gli enti e le associazioni operanti nel territorio, per stabilire una costante alleanza educativa che favorisca il confronto e la condivisione di responsabilità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi nelle prove Invalsi allineandoli i ai risultati di quelli nazionali.

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi operando sulla riduzione della variabilità tra le classi e allineandoli ai risultati di quelle nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Individuare modalità di sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardi

Pianificazione consapevole delle attività di sviluppo delle competenze chiave trasversali. Utilizzo delle rubriche valutative in linea con quelle proposte dall'UE.

Risultati A Distanza

Priorità

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

Traguardi

Realizzare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio, anche tramite lo scambio informativo tra docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In considerazione delle caratteristiche del contesto e dei bisogni dell'utenza, delle finalità istituzionali della scuola del primo ciclo, delle priorità sopra enunciate vengono individuati i seguenti Obiettivi formativi prioritari tra quelli enunciati nell'art. 1, comma 7 L. 107/15.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MIGLIORARE.....INSIEME SI PUÒ.**

Descrizione Percorso

La finalità è quella di migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese e di mettere in atto percorsi di recupero delle abilità e delle conoscenze, promuovendo il successo formativo degli alunni e il passaggio a fasce di livello superiore e nel contempo diminuire la varianza tra le classi. Per perseguire tale finalità, verranno messe in atto le seguenti azioni:

organizzazione di gruppi di livello e potenziamento; somministrazione periodica di prove standardizzate attività e percorsi disciplinari per lo sviluppo della riflessione metacognitiva; sviluppo delle capacità logiche, con particolare riferimento ai processi mentali di problem solving; utilizzo di metodologie efficaci volte al miglioramento delle competenze in campo logico-matematico e linguistico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione di prove di verifica italiano, matematica e inglese standardizzate, sul modello delle prove Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi nelle prove Invalsi allineandoli i ai risultati di quelli nazionali.

"Obiettivo:" Adottare gli strumenti strutturati per la verifica e la valutazione delle competenze chiave in modosistematico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi nelle prove Invalsi allineandoli ai risultati di quelli nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare modalità di sviluppo delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

"Obiettivo:" Orientare efficacemente gli alunni per diventare cittadini capaci e consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare modalità di sviluppo delle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare metodologie didattiche più efficaci, tramite iniziative mirate di formazione e autoformazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi nelle prove Invalsi allineandoli ai risultati di quelli nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare modalità di sviluppo delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

"Obiettivo:" Potenziare le competenze digitali per padroneggiare i nuovi ambienti di apprendimento, diventati ancora più necessari, in seguito all'emergenza Covid 19, per la realizzazione della DAD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare modalità di sviluppo delle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare le commissioni di studio-lavoro con i dipartimenti disciplinari e/o per area.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi nelle prove Invalsi allineandoli ai risultati di quelli nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare modalità di sviluppo delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

"Obiettivo:" Assegnare gli incarichi al personale secondo competenze

specifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi nelle prove Invalsi allineandoli ai risultati di quelli nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare modalità di sviluppo delle competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUZIONE DI COMMISSIONI DI STUDIO- LAVORO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/09/2020	Docenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico che promuove e orienta le scelte metodologiche.

I docenti Coordinatori e/o Referenti che guidano lo sviluppo delle attività.

Risultati Attesi

Costruzione e utilizzo dei modelli di progettazione comuni.

Coinvolgimento dell'intero corpo docente al piano di miglioramento aumentando il senso di appartenenza ad un progetto comune.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI AI DOCENTI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico. I

docenti coinvolti nell'attività dell'Istituto.

Funzionane strumentale "Aggiornamento". Animatore Digitale. Team per l'innovazione.

Risultati Attesi

Formazione di una Comunità di Pratica aperta alle innovazioni metodologico-didattiche e alle Competenze per il XXI secolo.

Promozione della Collaborazione tra Docenti anche in forma di Tutorato e Peer to Peer per la progettazione e condivisione di percorsi Interdisciplinari per un sapere integrato.

Trasferimento all'interno della classe, nella propria metodologia quotidiana delle competenze acquisite nei corsi di formazione attraverso la condivisione delle Best Practices.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico. I docenti interessati ad attivare progetti.

Risultati Attesi

Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove nazionali di matematica , italiano e inglese. Migliorare le competenze sociali degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Considerato l'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico Nicasio Sampognaro per l'anno scolastico 2020-21, si elencano gli obiettivi ritenuti con carattere di innovatività, per il miglioramento dell'Offerta Formativa:

OMISSIS

3. Obiettivo Sicurezza e salute

–Assicurare la sicurezza dello stare insieme a scuola migliorando la salubrità e la qualità degli ambienti, anche in azioni volte alla riduzione del rischio di contagio anche fuori dalla scuola.

Revisione del DVR, anche, in funzione dell'utilizzo degli spazi esterni.



-Promuovere il valore della stare bene nella vita attraverso attività divulgative, informative e promozionali. -- Promuovere diverse campagne di sensibilizzazione anti-fumo;

-Promuovere una campagna di contrasto alle dipendenze;

4. Obiettivo della Cultura Digitale

Innalzare il livello di conoscenza del digitale e delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione facendo la scuola una Comunità di Pratiche innovative condivise e strategie di Insegnamento-Apprendimento per una personalizzazione del Curricolo secondo un'Ottica Inclusiva.

Formazione di un team con la partecipazione anche dei Genitori. per innalzare il livello di competenze digitali per le famiglie che non hanno competenza in merito.

5. Obiettivo della Cultura Organizzativa

Innalzare la cooperazione e la partecipazione di tutti ai processi di miglioramento continuo a diversi livelli.

–sviluppare e potenziare il senso di appartenenza all'istituzione (docenti – ATA – alunni);

–sviluppare l'interazione e l'integrazione tra i plessi attraverso una completa condivisione delle risorse (soprattutto laboratoriali/logistiche),

–fare emergere le potenzialità inespresse di tutte le componenti scolastiche potenziando quelle espresse in un clima di condivisione;

–implementare la comunicazione, la diffusione, la condivisione di buone pratiche didattico-educative valorizzando il modello in essere improntato alla visibilità ed alla chiarezza dei messaggi promozionati.

–mettere in relazione le risorse con gli obiettivi del sistema e con gli esiti da raggiungere.

6. Obiettivo Sistema Educativo Integrato per innalzare le Competenze Trasversali degli Studenti

–potenziare il sistema delle relazioni sociali, relazionali e di comunità tra scuola e il



suo bacino di utenza coinvolgendo altri soggetti partner per realizzare reti di relazioni organizzate e progetti di comune interesse;

–coinvolgere gli stakeholders e il territorio nella progettazione dei percorsi per la fruizione della struttura scolastica anche in orari extrascolastici.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Valorizzazione del Potenziale Umano attraverso l'introduzione di uno stile di leadership diffuso e maggiormente partecipativo.

Si attiveranno canali di maggiore condivisione e scambio di informazioni per rendere integrata la crescita complessiva della scuola.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo delle competenze digitali

Progettazione e realizzazione di percorsi per insegnanti ed alunni al fine di consolidare le competenze digitali e affrontare in modo più sicuro le modalità e gli ambienti di apprendimento digitali, e in particolare:

attività di formazione interna e supporto rivolti al personale docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto si propone di realizzare significativi interventi sull'ambiente d'apprendimento inteso sia come luogo fisico che relazionale. Attraverso la riconfigurazione degli spazi didattici, si intende creare moderne aule laboratorio, introducendo nuovi elementi mobili e rafforzando l'uso delle TIC, anche tramite l'utilizzo di device che consentano il superamento della stessa



dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'intento è quello di favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi e permetta agli alunni di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning Rete

Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COTOGNI	PAAA84901G
GIRGENTI -	PAAA84902L
VIA SENOFONTE -	PAAA84903N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. BAGHERIA IV ASPRA-SCORDATO	PAEE84901R
COTOGNI	PAEE84902T
GIRGENTI G.-	PAEE84903V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

BAGHERIA-ASPRA

PAMM84901Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno perseguito attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e il potenziamento delle competenze necessarie ad affrontare positivamente la complessità degli scenari sociali attuali e futuri. In tale prospettiva, ad ogni livello, la scuola mette al centro della propria azione educativa la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi e relazionali. Il piano triennale sarà quindi finalizzato allo sviluppo della persona umana e orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**COTOGNI PAAA84901G SCUOLA
DELL'INFANZIA**

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

GIRGENTI - PAAA84902L SCUOLA
DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

VIASENOFONTE - PAAA84903N
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

I.C. BAGHERIA IV ASPRA-SCORDATO PAEE84901R SCUOLA
PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

COTOGNI PAEE84902T SCUOLA
PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIRGENTI G.- PAEE84903V
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BAGHERIA-ASPRA PAMM84901Q SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali del curriculum, avvalendosi di

unità didattiche e /o unità di apprendimento e/o moduli interdisciplinari trasversali. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Approfondimento

L'orario settimanale della Scuola Primaria ammonta a 27 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

Lunedì e martedì si effettueranno 6 unità orarie della durata di 55 minuti. Le ore non effettuate (5 minuti per ogni ora) verranno recuperate in modalità di didattica a distanza con attività interdisciplinari.

Mercoledì ,giovedì e venerdì si effettueranno 5 unità orarie della durata di 60 minuti.

Anche per la Scuola Secondaria di Primo Grado si attuerà una riduzione dell'unità oraria di 5 Minuti che permetterà l'attivazione di modalità di restituzione di moduli formativi innovativi anche in D. D: I..

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BAGHERIA IV - ASPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo D'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'offerta Formativa, predisposto dalla comunità professionale dei tre ordini di scuola nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali. Ogni Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico e organizzativo, elaborando specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che mira a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Lo studio dell'Educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale, senza tralasciare il diritto alla salute e al benessere della persona. Tre sono i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Il presente curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto : 1. si propone di favorire nelle alunne e negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. 2. Richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali del curriculum, avvalendosi di unità didattiche e /o unità di apprendimento e/o moduli interdisciplinari trasversali. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

ALLEGATO:

CURRICULO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e delle otto nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea" del 22 maggio 2018, il nostro Istituto ha aggiornato il proprio CURRICOLO VERTICALE, già elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, per garantire agli alunni e alle alunne un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere. Inoltre, poichè la mission del nostro Istituto è quella di formare cittadini consapevoli, responsabili, solidali, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, si è manifestata l'esigenza di costruire un curriculum che, nella sua dimensione verticale, coniugasse i saperi essenziali delle discipline con le competenze trasversali di cittadinanza in modo da fondere i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Da qui prende vita il curriculum dell'I.C. Bagheria IV -Aspra che intende assicurare ad ogni alunno ed ad ogni alunna il diritto ad un percorso organico e completo tale da favorire uno sviluppo multidimensionale del soggetto che, dai tre ai quattordici anni, costruisce progressivamente la propria identità di cittadino attivo e responsabile. La progettazione di tale curriculum, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento (declinati in abilità e conoscenze e definiti per ogni annualità) e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le abilità e le conoscenze coinvolte nella costruzione delle competenze sono valutate come trasversali ai diversi ambiti disciplinari e confluenti nelle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Per cui la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline), fornendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Con la tabella e la mappa di sintesi in allegato, abbiamo voluto rendere visibile e immediato il raccordo didattico che c'è tra le competenze europee, le competenze di cittadinanza e le discipline e come con la continua interdipendenza tra di esse si raggiungono le competenze in uscita.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ “ GIOCHI MATEMATICI”

I Giochi Matematici del Mediterraneo, indetti dall'A.I.P.M., sono un'importante occasione di confronto fra gli allievi di diverse scuole, sviluppano in loro uno spirito di sana competizione sportiva ed un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica mirando, al contempo, alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive. -Valorizzare le eccellenze. - Allenare al raggiungimento delle competenze matematiche. -Consolidare le capacità di attenzione e osservazione. Competenze attese: Maggior coinvolgimento degli alunni nella risoluzione di situazioni problematiche che richiedono un approccio logico-matematico. Scoperta dell'aspetto ludico della matematica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTI EUROPEI: ERASMUS+ KA1 2019-1-IT02-KA101-061842 "ACTIVE TEACHERS TOWARDS EUROPE"

La didattica della nostra scuola è da anni improntata a promuovere negli alunni la consapevolezza di essere cittadini europei, per cui il nostro istituto si è via via, sempre più, aperto verso una dimensione europea attraverso i progetti Erasmus+ : KA1,

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto KA1 mira al miglioramento delle competenze linguistiche dei nostri docenti e conseguentemente dei nostri discenti affinché possano acquisire le abilità necessarie per comunicare in inglese in modo efficace e favorire il senso di appartenenza all'Europa attraverso un uso consapevole della lingua.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ "ETWINNING"

E' un'iniziativa europea nata per integrare le nuove tecnologie nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie, strutturando un progetto che sia coinvolgente per gli alunni. Partecipare ad un gemellaggio elettronico significa coinvolgere la classe in un progetto intercurricolare, in cui diversi docenti della classe collaborano ognuno secondo il proprio segmento di competenza. Da più di quattro anni la nostra scuola attua gemellaggi digitali con scuole della Grecia, Cipro, Portogallo, Polonia e Romania e Francia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Usare le TIC, motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti, approfondire la conoscenza delle lingue straniere, conoscere i diversi sistemi scolastici dei diversi paesi europei, condividere e scambiare opinioni pedagogiche tra insegnanti europei, rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI AREE A RISCHIO

Per promuovere il successo formativo e ridurre e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, l'Istituto, si è attivata negli anni attraverso attività di progettazione che hanno avuto come obiettivo primario la realizzazione per i bambini dello "star bene insieme a scuola" attraverso i fondi per le Aree a Rischio. Le attività progettuali si propongono di offrire una serie di input e proposte didattiche per il recupero/consolidamento delle abilità di base e per l'acquisizione di strumenti e di strategie utili allo studio e all'apprendimento al fine di offrire un'opportunità di successo in particolare a quegli alunni che evidenziano particolarmente carenze di tipo linguistico e matematico e che hanno bisogno di motivazioni diverse per favorire l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e delle abilità logico-matematiche. Avere maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità. Accrescere la propria autostima. Vivere rapporti interpersonali con maggiore consapevolezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO ERASMUS KA2: 'COMMON ROOTS IN OUR DIVERSITY' 2019-1 IT02 - KA229- 062822- 1

Il progetto si propone di promuovere la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio culturale di ogni singolo stato partner e la sua condivisione durante le mobilità in presenza anche attraverso la piattaforma eTwinning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incoraggiare gli alunni alla conoscenza e conservazione del proprio patrimonio culturale. Rinforzare il concetto di identità europea. Promuovere la diversità culturale come valore. Incoraggiare la cooperazione tra gli alunni e promuovere la cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

❖ "UNO SPAZIO COME BOTTEGA ARTIGIAN@2.0"

La conoscenza scientifico-tecnologica svolge un ruolo decisivo e coinvolge tutti gli aspetti della cultura; comunicare scienze e comunicarla attraverso le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) è l'obiettivo che la scuola si prefigge. L'atelier flessibile interdisciplinare è un connubio tra sapere disciplinare e saper fare degli artigiani, attraverso aspetti formali e informali, con approccio thinking, gli alunni riscoprono la dimensione educativa della manualità supportata dall'aspetto digitale che permea il vivere quotidiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ideare e progettare e realizzare un percorso/prodotto - Utilizzare l'immaginazione creando e-book, mappe fotografie. - recuperare arti e strumenti del passato. - sviluppare competenze trasversali: teamworking, problem solving decision making.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PROGETTO PON :FONDI STRUTTURALI EUROPEI –PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE: PON-FESR-AZIONE10.8.6A-FESR PON-SI2020-323. “PER LA SCUOLA, COMPETEZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO”2014-2020.

Progetto PON :Fondi Strutturali Europei –Programma Operativo Nazionale: “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”2014-2020. PON-FESR- AZIONE10.8.6A-FESR PON-SI2020-323. Asse II -Infrastrutture per l’istruzione –Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -Obiettivo specifico –10.8 –“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” –Azione 10.8.6 –“Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

–“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - favorire l’ attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO DELF A1 (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Potenziamento delle competenze della lingua francese scritte e orali. FINALITÀ • Arricchire il lessico e la competenza comunicativa mediante lo sviluppo delle abilità di base; • Potenziare la conoscenza delle strutture grammaticali; • Favorire l’uso attivo della lingua nella comunicazione verbale; • Considerare la lingua come mezzo insostituibile per sostenere le proprie idee e considerare quelle altrui; • Sostenere il valore del dialogo quale strumento civile di confronto e crescita • Indurre gli alunni a comprendere l’importanza della lingua straniera come mezzo di comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

• Comprendere in modo dettagliato messaggi registrati • Comprendere documenti scritti tipo: inviti, e-mail, piantine stradali, menu, descrizioni etc... • Essere in grado di interagire con una o più persone usando un registro adeguato e funzioni linguistiche specifiche • Parlare in modo fluido di argomenti inerenti la sfera personale • Essere in grado di scrivere: lettere informali, e-mail o messaggi, descrivere oggetti e persone, compilare moduli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO TRINITY, GRADE 2-3

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e terze della scuola secondaria di primo grado che intendono approfondire le competenze linguistiche attestabili ad un livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Gli alunni potranno sostenere gli esami Trinity relativamente al Grade 3 (Elementary Stage) del GESE del Trinity College London, per acquisire una certificazione valida e rilasciata da un ente certificatore accreditato dal MIUR.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari; - Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti familiari, di interesse personale o relativi alla vita quotidiana; - Dimostrare di possedere un repertorio linguistico sufficiente a descrivere esperienze e avvenimenti afferenti la propria quotidianità. I contenuti si intendono riferiti ai Grade 1- 2- 3 (Elementary Stage) del GESE del Trinity College London.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SPORTELLO PSICOLOGICO

Consulenza Psicologica Specialistica anche con modalità a distanza per Studenti, Famiglie Operatori Scolastici - Esiti dell'Emergenza Sanitaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo Sportello d'Ascolto Psicologico nasce su precisi riferimenti legislativi per promuovere il benessere psichico e relazionale degli studenti e di coloro che partecipano alla comunità scolastica. Lo psicologo offre un contenitore in grado di dare significati nuovi ai vissuti espressi, in un'ottica di ascolto empatico. L'attività di ascolto, di confronto e di sostegno, è volta ad accompagnare l'altro nella ridefinizione dei vissuti percepiti e nella ricerca di strategie possibili per affrontarli. Gli interventi sono modulati sulle caratteristiche peculiari del singolo, tenendo conto della specificità di ciascun individuo. La comunità umana è coinvolta globalmente in un trauma collettivo, che sta travolgendo le nostre vite e le nostre abitudini di prossimità reciproca e ci immette in un clima di allerta e di preoccupazione, sia da un punto di vista fisico, sia emotivo. Sentimenti di paura, di ansia, sensazioni di mancanza di controllo, tempi dilatati e poco strutturati, come anche la mancanza di movimento, di spazi riservati e convivenze forzate, sono condizioni che possono nuocere all'equilibrio interno personale e familiare e richiedono di essere gestite per non evolvere in stati di crisi acute. In un momento tanto difficoltoso, lo spazio d'ascolto fornito dalla scuola può diventare un utile contenitore, nel tentativo di offrire strategie di gestione più funzionali dinanzi ad equilibri stravolti. In tale quadro, i nostri ragazzi sono tra gli individui che oggi più necessitano di contenimento, in quanto già soggetti a stati di vulnerabilità, insiti nella loro delicata fase di sviluppo adolescenziale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **CALCIO E INCLUSIONE INSIEME PER CRESCERE SANI.**

Sviluppo e perfezionamento della pratica sportiva per sviluppo di competenze motorie e di benessere psicofisico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto cerca di tracciare un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica motoria - pre-sportiva possano diventare per i soggetti disabili assieme ai normodotati: 1. percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica; 2. momento di confronto; 3. strumento d'interesse per i ragazzi; 4. strumento di diffusione dei valori corretti dello sport; 5. strumento di lotta alla dispersione scolastica; 6. strumento di autodifesa personale; 7. strumento di sana e corretta alimentazione; 8. strumento per una corretta postura; 9. strumento di comunicazione essenziale ed espressiva;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE IO RICICLO ETU.....**

Il progetto si propone di avviare un percorso di formazione degli alunni rispetto a tematiche di straordinaria attualità per il raggiungimento di una maggiore coscienza del disagio ecologico che viene aggravato da un rapporto superficiale tra l'uomo e l'ambiente. Nel concreto, obiettivo primario del progetto è quello di inquadrare innanzitutto le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti in termini generali, agli effetti disastrosi a livello di inquinamento ambientale, di una scarsa sensibilità a questo tema, per poi puntare l'attenzione sulle possibilità di ridurre la produzione di rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei materiali e sull'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere una coscienza ecologico-ambientale;
- intuire la necessità di mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati;
- evitare situazioni, atteggiamenti e comportamenti non ecologici;
- scoprire la necessità di effettuare la raccolta

differenziata e il recupero dei rifiuti; • scoprire quali materiali sono recuperabili/riutilizzabili e quali no; • scoprire che nel rifiuto ci sono beni preziosi; • porsi domande, formulare ipotesi e verificarle; • favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MANGIA SANO... CRESCI BENE”

Il progetto parte dalla consapevolezza che una sana e genuina alimentazione rappresenta un impegno prioritario della scuola, soprattutto della scuola dei più piccoli, perché le buone abitudini per una migliore qualità della vita si acquisiscono in tenera età e si sviluppano con gli anni. Il cibo, oltre ad essere essenziale alla crescita, è cultura e conoscenza, è piacere e relazione, è interdisciplinarietà dei campi di esperienza per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare comportamenti più corretti, modificando alcuni abitudini scorretti
- Sostituire lo spuntino abituale con uno più sano
- Usare i cinque sensi per riconoscere le caratteristiche di un alimento
- Acquisire la capacità di valorizzare alimenti di qualità

❖ CON-TATTO PROGETTO DI ATTIVITÀ ASSISTITA CON GLI ANIMALI PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEI BAMBINI

Il contatto e la presenza di un animale domestico durante la crescita del bambino può rappresentare un valore aggiunto all'educazione e alla formazione personale. Un animale, infatti, educa alla "diversità", perché dimostra al bambino che esistono anche altri esseri viventi che meritano rispetto e che sono in grado di offrire molto dal punto di vista affettivo. Inoltre l'aspetto educativo della relazione bambino animale può essere visto con l'obiettivo del benessere e di una miglior qualità di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza e sensibilizzazione rispetto al rapporto uomo-animale
- Conoscenza dei benefici della relazione bambino-animale,
- stimolare la partecipazione all'attività di gruppo
- osservare e rispettare piccole regole

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ IO SONO ORLANDO” QUESTO È IL MIO NOME: LA MIA IDENTITÀ

Lo scopo del progetto è quello di attivare e produrre, attraverso la ricerca sul campo, una comunità ermeneutica e nuovi approcci al sapere critico attraverso una conoscenza contestualizzata volta a migliorare la pratica didattica e la consapevolezza della realtà socio-culturale degli stessi alunni che non si limitano a raccogliere soltanto dati su di essa ma la scoprono, l'analizzano e la interiorizzano. L'interpretazione nasce da uno sforzo concertato, che tende alla riconfigurazione dei contesti dati, mettendo alla prova la loro validità e cercando di far sì che si indirizzino verso una produzione di novità. Gli alunni diventano interpreti di personaggi storici e fantastici e, attraverso la ricerca delle origini antropomimiche sia dei personaggi letterari che delle loro, interpreti consapevoli della loro stessa vicenda esistenziale. Mi aspetto un notevole ampliamento del loro patrimonio linguistico-letterario e culturale. Un maggior interesse per la lettura, umanistico in generale e un apprezzamento delle loro tradizioni e dei protagonisti locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le conoscenze previste rappresentano un repertorio linguistico e letterario utile per l'acquisizione di abilità e di competenze della lingua in ambito morfologico e lessicale e di analisi del testo narrativo che esula dagli schemi strutturali preconfezionati e che vede protagonista, attore e interprete principale lo stesso alunno della costruzione delle proprie conoscenze e scopritore dei personali talenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO LETTURA

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse ai libri sin dalla Scuola dell'Infanzia. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco

divertente, creativo e coinvolgente. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Il percorso coinvolgerà gli alunni della scuola dell'Infanzia attraverso lo sviluppo delle abilità immaginative e cognitive, la lettura di immagini e l'approccio con la parola scritta; gli alunni della scuola Primaria attraverso la creazione di un clima favorevole alla lettura, la scelta di libri adeguati all'età dei bambini e l'acquisizione di tecniche della comprensione del testo; gli studenti della scuola Secondaria di primo grado attraverso il potenziamento di un clima favorevole alla lettura, il potenziamento delle tecniche di comprensione e la scoperta della lettura come mezzo di informazione/ formazione, di interpretazione e comunicazione nei vari ambiti della realtà sociale e culturale. Ogni ordine di scuola affronterà il percorso di educazione alla lettura nella sua specificità, durante l'anno scolastico e nelle ore curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il piacere per la lettura. □ Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. □ Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. □ Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. □ Potenziare la padronanza della lingua italiana. □ Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. □ Favorire l'inventiva e la creatività □ Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive □ Favorire l'integrazione e la socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IN VIAGGIO..... CON IL PICCOLO PRINCIPE

Il progetto tende a potenziare e/o recuperare le capacità linguistiche, logico matematiche finalizzate allo svolgimento delle prove invalsi e alle prove formative proposte anche dall'Invalsi

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative. Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche, logico-matematiche e comunicative attraverso la rielaborazione personale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO TRINITY, GRADE 1

Il progetto tende a potenziare le competenze linguistiche degli alunni affinché questi sappiano esprimersi in modo appropriato nelle varie situazioni di vita quotidiana, ad un livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il corso ha come obiettivo quello di preparare gli alunni al superamento dell'esame Trinity di Grade 1 (corrispondente all'Initial Stage del GESE) e ottenere la certificazione linguistica rilasciata dall'ente certificatore Trinity College London. L'esame è orale ed è svolto con un docente madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari; - Rispondere in modo appropriato su argomenti familiari, di interesse personale o relativi alla vita quotidiana; -

Dimostrare di possedere un repertorio linguistico adeguato e relativo ad esperienze afferenti la propria quotidianità. I contenuti si intendono riferiti ai Grade 1 (Initial Stage) del GESE del Trinity College London.

Superamento dell'esame di Grade 1 e conseguimento della certificazione Trinity

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ RO BO ORIENTEERING

Saranno progettate una serie di attività che prevederanno una scelta di giochi e di situazioni, dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale allo specifico e consentiranno, altresì, agli alunni di impadronirsi del numero massimo possibile di abilità e di competenze tendenti ad arricchire il loro bagaglio di esperienze ed il loro vissuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Gli schemi motori funzionali all'esecuzione di azioni e compiti motori complessi • Le forme del gioco (giochi di imitazione, di immaginazione, giochi organizzati, gare) • Orientarsi nello spazio seguendo delle indicazioni precise anche in interazioni con altri.

❖ **LA “SPORTA” DELLE MERAVIGLIE**

Il progetto è inserito come proposta costruttiva per offrire ai bambini un’educazione finalizzata al prendersi cura di se stessi e della biodiversità dell’ambiente che ci circonda. L’attività principale da realizzare sarà la creazione di un orto a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendersi cura del micro(giardino) e del macro (mondo) □ Sviluppare le competenze naturali di conoscenza della biodiversità che ci circonda, come ricchezza per la vita quotidiana

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **A SCUOLA CON LEGGEREZZA**

Il progetto, in via sperimentale è rivolto ad una delle classi prime di scuola secondaria, e. per la scuola primaria, ad una sezione per plesso a partire dal 3° anno. Esso consentirà di avviare una sperimentazione diminuendo il carico di libri cartacei da portare a scuola, sostituendoli con le versioni digitali integrali emanati dalle case editrici, da fruire attraverso un tablet o smartphone portato da ogni alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto opera anche sull'aspetto didattico, attraverso la curvatura delle strategie tradizionali verso un approccio sempre più operativo alla didattica digitale integrata. DDI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **“DUM TAKA DUM”**

Attraverso l’uso della voce, del ritmo e la generazione di suoni semplici (Vocalizzazioni) si costruiscono pattern ritmici (Musicali) che contribuiscono a rafforzare la memoria e la capacità di organizzare e strutturare il pensiero creativo e fantastico. La progressiva padronanza raggiunta dai bambini contribuisce al rafforzamento dell’autostima e alla percezione di come i processi di pensiero siano frutto di una consapevole azione volontaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

La coordinazione visto l'uso del battito delle mani e dei piedi nella formazione dei pattern ritmici crea e rinforza la percezione corporea contribuendo a fornire al bambino una mappa cognitivo psicologica delle sue facoltà motorie. Inoltre attraverso il gioco musicale si instaura un processo creativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **IL NOSTRO CARO AMICO ALBERO**

Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla scoperta degli alberi, non solo per conoscerli, ma anche per imparare a rispettarli e ad apprezzarli, in un percorso che favorisce l'educazione ambientale , offrendo occasioni di gioco, scoperta ed apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **“BEN - ESSERE A CASA PER BEN-ESSERE A SCUOLA: GENITORI E FIGLI INSIEME PER MIGLIORARE.”**

Finalità prioritaria del progetto è quella di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica individuando il più precocemente possibile le situazioni di difficoltà (tenendo in particolare considerazione gli allievi provenienti da famiglie nelle quali sia evidente il disinteresse per la cultura o che non abbiano i mezzi materiali per favorirla) e di intervenire efficacemente sul disagio per promuovere comportamenti corretti e socialmente condivisibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni e, quindi, ridurre gli insuccessi scolastici degli studenti nelle classi della scuola primaria e secondaria di I

grado. □ acquisire atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico □ imparare ad assumersi delle responsabilità □ imparare a relazionarsi positivamente con gli altri □ potenziare le competenze di base, sia linguistiche sia logico-matematiche

DESTINATARI

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie ai fondi FERPONS Obiettivo 10.8.1. Progetto Pon " per la scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014/2020- "Scuola@ aperta nel web" cod. 10.8.1.A1-FESRPO-SI-2015-139 ,(LAN/WLAN) è stata realizzata una connessione WIFI all'interno dei plessi Cotogni, Girgenti e Scordato. Si prevede un futuro ampliamento e rafforzamento della rete per potenziare le infrastrutture già esistenti e mettere ogni plesso nelle condizioni di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete internet.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Acquisto di due pacchetti per dls per potenziare la connettività della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Si interverrà per potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari per migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

•

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico è già in uso da diversi anni sia nella scuola primaria che secondaria, ma in quest'anno il suo uso sarà esteso al personale docente di scuola dell'infanzia. Inoltre dall'anno 2019-2020 è stato attivato il servizio di consultazione delle pagelle on-line

- Digitalizzazione amministrativa della scuola Dall'anno scolastico 2019/20 sono stati ampliati i servizi digitali offrendo alle famiglie la consultazione dei documenti di valutazione in

STRUMENTI

ATTIVITÀ

forma on line.

Dall'anno in corso diversi servizi sono stati digitalizzati:

- autorizzazione ingresso a scuola per il personale esterno;
- la giustificazione delle assenze ;
- documentazione richiesta dalla scuola ;
- elezioni dei rappresentanti dei genitori;
- circolari docenti e genitori;
- riunioni collegiali.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere un percorso educativo per lo sviluppo del pensiero computazionale che è alla base di ogni disciplina, cercando di migliorare le capacità di ragionamento attraverso realizzazioni concrete stimolanti e creative.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica

Individuare e rafforzare percorsi di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa utili al personale e rispondenti agli obiettivi del PTOF.

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Diffusione della didattica digitale multicanale in ambienti web online coinvolgendo un sempre maggiore numero del personale didattico e amministrativo, studenti e genitori coinvolti dell'Istituto. Potenziamento delle competenze digitali della comunità scolastica. Coinvolgimento della comunità scolastica come cittadinanza digitale su tematiche inerenti. Permettere agli studenti con disabilità di usufruire delle potenzialità delle tecnologie didattiche su temi come l'accessibilità, il supporto all'apprendimento, la personalizzazione dei percorsi formativi (P.d.P.), il supporto individuale anche online.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: COTOGNI -
PAAA84901G

GIRGENTI - - PAAA84902L

VIA SENOFONTE - - PAAA84903N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: Criteri di osservazione/valutazione del team docente: La valutazione nella scuola dell'infanzia prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Sono oggetto di osservazione e valutazione i processi di maturazione personali, l'autonomia personale nelle attività didattiche o nel gioco, nel rapporto con i compagni, l'identità e la consapevolezza del proprio corpo, le competenze relative all'ascolto, alla comprensione ed all'espressione personale e di rielaborazione di esperienze significative, alla creatività e alla capacità di compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali.

ALLEGATI: valutazione infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BAGHERIA-ASPRA - PAMM84901Q

Criteri di valutazione comuni:

Come previsto dall' Art'1 del Decreto 13 aprile 2017, n° 62 la valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento degli allievi ha una funzione formativa che accompagna i loro percorsi educativi- didattici .E' finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ogni alunno e documenta lo sviluppo dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione. L'osservazione costante del processo di apprendimento consente ai docenti di avere un quadro chiaro e realistico del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira all'acquisizione quantitativa e qualitativa di cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine ai percorsi disciplinari e interdisciplinari attuati, al comportamento agito e alle competenze personali maturate.

Coerente con l' offerta formativa dell'Istituto la valutazione deve essere

comunicativa, trasparente e tempestiva.

I docenti, nel corso dell'attività didattica, verificano e valutano la situazione degli alunni con prove standardizzate in ingresso e finali definite a livello d'istituto e l'evoluzione dell'apprendimento con prove di verificascritta e orale. Tramite una riflessione autovalutativa si coinvolge nella valutazione anche l'alunno per renderlo consapevole del suo percorso di apprendimento.

Periodicamente il consiglio di classe effettua riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre confronta i risultati complessivi, quantifica rilevando concordanze e discordanze, descrive e definisce la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione. Tutto il processo valutativo è documentato nel Registro elettronico. Viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno. La valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata in decimi. Ai sensi della normativa vigente gli alunni di terza della scuola secondaria di 1° grado, al termine del loro percorso scolastico ricevono, oltre al documento di valutazione, anche una certificazione delle competenze raggiunte

Il profitto è espresso mediante voti in decimi, attribuiti alle singole discipline integrati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti. Sono stati definiti criteri comuni di valutazione e di attribuzione del voto nelle discipline

ALLEGATI: Valutazione disciplinare scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-SECONDARIA- DI-I-GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (Decreto Legislativo n. 62 del 2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Coerentemente alla premessa normativa si sono individuati quattro indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento : partecipazione, rispetto delle regole condivise, responsabilità e frequenza. Sono stati definiti criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento.

Nella valutazione del comportamento si utilizza la scala da “eccellente” a “poco corretto”.

ALLEGATI: Giudizi comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come disposto dall'art. 3 del D. L. n. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10 in una o più discipline) L'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui le valutazioni degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In presenza di almeno cinque insufficienze il consiglio di classe , presieduto dal dirigente scolastico, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato, così come esplicitato nella C.M. 1865, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR N. 249/1998
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio, il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, anche

inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Ne segue che il voto di ammissione non può corrispondere a una sterile media matematica dei voti delle discipline, ma deve tenere conto anche del curriculum dello/a alunno/a inteso come:

o Andamento nel triennio in relazione a motivazione, partecipazione, impegno, interesse, autonomia operativa, comportamento e capacità relazionali, progressi nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza

o Partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

In presenza di almeno 5 insufficienze il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopracitati requisiti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. BAGHERIA IV ASPRA-SCORDATO - PAEE84901R

COTOGNI - PAEE84902T

GIRGENTI G.- - PAEE84903V

Criteri di valutazione comuni:

Come previsto dall' Art'1 del Decreto 13 aprile 2017, n° 62 la valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento degli allievi ha una funzione formativa che accompagna i loro percorsi educativi- didattici . E' finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ogni alunno e documentalo sviluppo dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione . L'osservazione costante del processo di apprendimento consente ai docenti di avere un quadro chiaro e realistico del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira all'acquisizione quantitativa e qualitativa di cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine ai percorsi disciplinari e interdisciplinari attuati, al comportamento agito e alle competenze personali maturate.

Coerente con l' offerta formativa dell'Istituto la valutazione deve essere comunicativa, trasparente e tempestiva.

I docenti, nel corso dell'attività didattica, verificano e valutano la situazione degli alunni con prove standardizzate in ingresso e finali definite a livello d'istituto e l'evoluzione dell'apprendimento con prove di verificascritta e orale. Tramite una

riflessione autovalutativa si coinvolge nella valutazione anche l'alunno per renderlo consapevole del suo percorso di apprendimento.

Periodicamente il consiglio di classe effettua riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre confronta i risultati complessivi, quantifica rilevando concordanze e discordanze, descrive e definisce la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione,

Tutto il processo valutativo è documentato nel Registro elettronico. Viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno.

Ai sensi della normativa vigente gli alunni di classe quinta della scuola primaria al termine del loro percorso scolastico ricevono, oltre al documento di valutazione, anche una certificazione delle competenze raggiunte.

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola approvato nel giugno 2020 per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA- PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni “ viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza “(Decreto Legislativo n. 62 del 2017).

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Coerentemente alla premessa normativa si sono individuati quattro indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento : partecipazione, rispetto delle regole condivise e responsabilità. Sono stati definiti criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento.

Nella valutazione del comportamento si utilizza la scala da “eccellente” a “poco corretto”.

ALLEGATI: Giudizi comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come disposto dall'art. 3 del D. L. n. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10 in una o più discipline) L'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui le valutazioni degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In presenza di almeno cinque insufficienze il consiglio di classe , presieduto dal dirigente scolastico, può deliberare all'unanimità di non ammettere l'alunno alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Nel nostro contesto sociale, economico ed antropologico, è necessario riconoscere l'eterogeneità umana come condizione naturale della società e delle persone. È in questa ottica di diversità che il nostro Istituto Comprensivo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo e il benessere di tutti: nessuno escluso. La nostra scuola si è sempre mostrata attenta ai bisogni educativi speciali degli alunni e sensibile alle difficoltà dagli stessi evidenziate e, nel porre il concetto di persona al centro dell'attività educativa, considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica

e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità. Vengono adottate pertanto, metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, strategie di potenziamento di funzioni cognitive deboli. Sono coinvolti in questo processo tutti gli insegnanti e tutti gli alunni del nostro Istituto. Il concetto di inclusione non può prescindere da quello di benessere, pertanto la nostra scuola tende sempre più a curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche (setting d'aula) che privilegiano la didattica laboratoriale. Vengono utilizzate modalità interattive per dare l'opportunità di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette che agevolano la condivisione dei propri vissuti, la costruzione del proprio sapere in modo attivo anche attraverso la riflessione continua dei propri percorsi e la loro ricostruzione.

Nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, viene sviluppato il Piano Annuale per l'inclusione che è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27.12.2012", n. 86 del 6 marzo 2013, riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e al D.L. n.66 del 13 aprile 2017: "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

IL PAI:

- offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;
- fotografa la situazione attuale rispetto alle problematiche presenti nella scuola e le risorse disponibili;
- indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni in situazione di handicap, con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

PUNTI DI FORZA

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Valorizzazione delle risorse esistenti. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola .

PUNTI DI DEBOLEZZA

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Necessità di incrementare la disponibilità di strumenti multimediali per una didattica inclusiva.

Personale ATA formato come assistente igienico-personale.

Progetto potenziamento e recupero

Il progetto di recupero/consolidamento/potenziamento viene predisposto e articolato in modo da assicurare la piena attuazione delle priorità emerse nel RAV e nel P.D.M. Al fine di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza, l'istituto si avvale del personale docente appartenente all'organico dell'autonomia. La finalità del progetto è quella di favorire il processo di inclusione ovvero far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Il progetto, inoltre, si propone di promuovere un modello innovativo di co- insegnamento per l'educazione inclusiva, inteso come pratica condivisa di

progettazione, insegnamento e valutazione tra insegnanti al fine di offrire agli studenti:

Opportunità di arricchimento

1.
 - Flessibilità didattica in classe.
 - Accesso ad una varietà di strategie didattiche.
 - Opportunità di interazione tra pari.
 - Individuazione di azioni mirate di rinforzo, per colmare per tempo eventuali lacune.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica
- Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo.
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.
- Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e personale
- Usare strategie compensative di apprendimento
- Acquisire un metodo di studio più appropriato
- Stimolare la motivazione ad apprendere
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.
- Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali.
- Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.
- Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA Specialisti
ASL Famiglie
Funzione strumentale (PTOF))
Rappresentanti UOS NP4 BAGHERIA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'azione inclusiva degli alunni con disabilità certificata è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni secondo i propri punti di forza e debolezze e secondo i propri tempi e stili di apprendimento. Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e delle autonomie, esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti. Il PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico di riferimento sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico funzionale ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Alla fine dell'anno scolastico viene redatta la verifica finale del PEI. Viene approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità. Il gruppo di lavoro per l'inclusione effettua un monitoraggio periodico sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti componenti i consigli di classe, famiglie , assistente alla comunicazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. I docenti intrattengono rapporti costanti con le famiglie al fine di rendere efficace il processo di inserimento degli studenti BES nella vitascolastica. Nel caso di alunni con DSA/ADHD, la scuola condivide con la famiglia il PDP redatto dal consiglio di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti all'Autonomia	Assistenza Alunni e Integrazione Classe

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi della diagnosi funzionale e del PDF
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite prove personalizzate e individualizzate di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e delle competenze e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. E' stato individuato un curriculum specifico per alunni BES, riconducibile comunque ai traguardi generali di ciascun ordine di scuola, ma semplificato nella definizione delle abilità e dei contenuti. Ove il Consiglio di Classe/interclasse lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel PEI o PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

Inoltre, alla fine dell'anno scolastico, verrà effettuata la verifica finale PEI per ogni singolo alunno. Nel documento di verifica finale PEI, in riferimento a quanto programmato inizialmente, il docente di sostegno metterà in evidenza gli obiettivi delle varie aree che sono stati raggiunti ed eventualmente non raggiunti dall'alunno alla fine dell'anno scolastico. In accordo a quanto previsto nel piano di miglioramento della scuola verrà effettuato un monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi programmati nel PEI. Alla fine del primo e del secondo quadrimestre verranno somministrate delle prove personalizzate/individualizzate per ogni alunno BES, i risultati verranno successivamente registrati su apposite tabelle. Le assenze

debitamente documentate, dovute all'handicap o allo specifico disagio DSA/ADHD, non pregiudicano, a giudizio del consiglio di Classe/interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità L'Istituto Comprensivo, che comprende tutti e tre i segmenti della scuola di base, pone la reale esigenza di realizzare forme concrete di continuità individuando occasioni di integrazione e collaborazione tra la scuola, la famiglia e il territorio.

Obiettivo perseguito è quello di Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, mediante iniziative di "accoglienza", in ingresso (raccordo Infanzia – Primaria), e in uscita (raccordo Primaria - Secondaria di I grado). Ogni anno la scuola realizza un "Progetto Accoglienza", definendo obiettivi e modalità per l'inserimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia e della V Primaria nelle classi prime del segmento successivo e progetta esperienze ed attività comuni per gli alunni delle classi ponte (Infanzia-Primaria-Secondaria) e attività di visita e scambi in corso d'anno con i bambini frequentanti le ultime classi. L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO "Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri" (Linee guida per l'Orientamento, C.M.43/2009) Le attività coordinate dalla funzione strumentale per l'orientamento attuano il raccordo fra la Scuola Secondaria di I grado e quella di II grado e permette l'acquisizione da parte di ogni studente di una maggiore consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta scolastica, in modo che, guidato dalle figure di riferimento, affronti tale passo con adeguata serenità. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con

l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la scuola è chiamata ad assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici a disposizione. A tale scopo è stato elaborato e approvato dal Collegio dei docenti dell'I.C. Bagheria IV Aspra il Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è uno strumento che consente di integrare ed arricchire la quotidiana didattica in presenza e di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe o di singoli studenti. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

mantenere e sostenere la relazione tra pari e tra docenti e studenti, soprattutto nella scuola dell'infanzia; garantire la personalizzazione dei percorsi,

l'acquisizione, il potenziamento e/o il recupero degli apprendimenti; promuovere lo sviluppo di nuove competenze disciplinari e personali;

o favorire il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;

ri rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico). Le attività integrate digitali possono essere svolte in sincrono ed in asincrono: entrambe le modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari

ALLEGATI:

Didattica-digitale-integrata-a.s.-2020_2021-.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'attività progettuale. Sono individuati dal Dirigente. Nella veste di Primo Collaboratore è stata individuata l'Ins. Eucaliptus Antonietta.	5
Funzione strumentale	I docenti FF.SS. vengono designati dal Dirigente in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali, sulla base di criteri deliberati dal Collegio; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Compiti e ruoli delle FF.SS. PTOF (Lo Grasso Rosalia, Vilardi Giuseppina): <ul style="list-style-type: none">• redazione del PTOF,• collaborazione con la dirigente nella programmazione degli incontri plenari funzioni strumentale;• coordinamento e monitoraggio dell'Offerta Formativa;• verifica del rapporto di coerenza tra le priorità educative e didattiche e le attività progettuali curriculari ed extracurriculari;• Verifica del rispetto dei criteri per lo	10



	<p>svolgimento e l'attuazione dei progetti extracurricolari; •Raccordare le esigenze didattiche dei C.d.C. e le attività progettuali;</p> <ul style="list-style-type: none">•raccordare l'attività didattica dei docenti con quella amministrativa; •elaborazione di uno strumento per la rivelazione dello stato di avanzamento delle attività svolte a scuola; •tenere i rapporti con Enti esterni;•partecipare agli incontri periodici con le altre FF.SS. per scambio informazioni;•curare la documentazione e la verbalizzazione. <p>Piano di Miglioramento (Gulino Claudia, Siragusa Fabrizio):</p> <ul style="list-style-type: none">•Predisporre l'autodiagnosi; ; l'identificazione di punti di forza e criticità; linee programmatiche e obiettivi d'Istituto;•predisporre l'autovalutazione di Istituto e la stesura e/o aggiornamento del PdM e del RAV; •gestire la piattaforma e i monitoraggi;• caricare i dati e comunicare i risultati agli OO.CC.;•proporre azioni di miglioramento, verifica ed autovalutazione dei risultati;•verificare il rapporto di coerenza tra le priorità educative e didattiche e le attività progettuali curricolari ed extracurricolari; predisporre strumenti ad hoc per il controllo dei processi di svolgimento;•valutazione dell'andamento didattico della scuola e delle prove INVALSI. Tecnologie informatiche per la didattica (Siragusano Giuseppina, Cucco Giuseppa):•informatizzazione istituto; •gestione del sito della scuola; •supporto tecnico ai docenti;•predisposizione logistica ed organizzativa per l'utilizzo delle strumentazioni e dei laboratori presenti	
--	---	--



nella scuola; •collaudo di attrezzature didattiche non rientranti in specifici progetti; •incontri periodici con le altre FF.SS. per scambio informazioni, . cura della documentazione e verbalizzazione;

•rapporti con Enti Esterni.. Dispersione, promozione attività culturali e continuità (Taddeo Antonina, Perrone Daniela):

•promuovere i rapporti relazionali con le famiglie;

•decodificare i bisogni espressi dai genitori;

•individuare ed attuare strategie volte al miglioramento dell'offerta formativa; •monitoraggio assenze; •rapporti con l'osservatorio e partecipazione alle riunioni; •rapporti con famiglie,

•organizzazione attività di prevenzione e recupero;

•periodiche condivisione dei dati al collegio per l'individuazione di strategie integrazione;

•partecipazione agli incontri periodici con le altre FF.SS. per scambio informazioni; •cura della documentazione e verbalizzazione; •rapporti con Enti Esterni. Orientamento (Militello Alessandra):

•accertare i bisogni formativi degli studenti;

•elaborazione della mappa dei bisogni e predisposizione di una ricognizione delle offerte disponibili sul territorio; •sostenere gli alunni nella scelta delle opportunità offerte dal territorio;

•supportare gli alunni nel corso dello svolgimento delle attività progettuali; •promuovere i rapporti relazionali con le famiglie, •periodiche condivisioni dei dati al Collegio per l'individuazione di strategie- integrazione;

•accoglienza e orientamento entrata ed uscita; •promozione attività culturali



	<p>coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del POF; •contatti con enti e associazioni culturali;</p> <ul style="list-style-type: none">•partecipazione agli incontri periodici con le altre FF.SS. per scambio informazioni;•cura della documentazione e verbalizzazione;•azioni di monitoraggio dei dati relativi a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio;•progetto continuità tra i tre ordini di scuola;•rapporti con Enti Esterni. <p>Aggiornamento e Formazione (Vetro Gaetana):</p> <ul style="list-style-type: none">•predisporre il Piano di aggiornamento in raccordo con il Piano nazionale e organizzarne la realizzazione;•curare le fasi dei corsi e i relativi monitoraggi;•accertare i bisogni formativi dei docenti;•promuovere la formazione e l'aggiornamento;•sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale;•curare l'organizzazione dei corsi di aggiornamento;•curare l'accoglienza dei nuovi docenti;•favorire la riflessione sulle azioni formative per potenziare le stesse;•contribuire alla formalizzazione;•socializzazione; pubblicizzazione degli esiti del piano formativo;•rapporti con Enti Esterni.	
Responsabile di plesso	<p>I compiti assegnati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">•disporre eventuali provvedimenti di emergenza in caso di assenza docenti;•disporre l'organizzazione dell'organizzazione dell'orario nei casi di visite guidate o viaggi d'istruzione;•collaborare con il D.S.G.A. per la quantificazione delle ore eccedenti all'orario d'obbligo prestate dai docenti in	4



	<p>sostituzione dei colleghi assenti;</p> <ul style="list-style-type: none">•concedere eventuali permessi in uscita anticipata agli alunni;•curare i rapporti con le famiglie e segnalare AL Dirigente eventuali problematiche o criticità;•disciplinare gli orari e le modalità di accesso ai servizi da parte degli alunni;•vigilare sull' andamento generale del plesso e sullo svolgimento delle attività;•segnalare al D.S.G.A. eventuali guasti o riparazioni da effettuare riguardanti l'edificio;•adottare i provvedimenti di emergenza che si rendessero necessari in caso di necessità per garantire la sicurezza e le persone e delle cose nel plesso.•assumere i compiti di "Dirigente, ai sensi dell'art. 2,c1, lett.d, del D.L.vo. 81/2008" per il plesso e curare i relativi adempimenti.	
Responsabile di laboratorio	Curano la gestione dei Laboratori d'Istituto nell'ottica di un uso quanto più diffuso delle pratiche laboratoriali.	3
Animatore digitale	Coordina tutte le azioni inerenti l'implementazione, la gestione e la diffusione delle competenze digitali di tutta la comunità educante.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne	1



	fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Coordinatore Scuola Infanzia Plesso Cotogni	Collaborazione con la Dirigenza per il coordinamento e la sicurezza sulla sezione infanzia - Cotogni	1
Coordinatore Scuola Infanzia Plesso Girgenti	Collaborazione con la Dirigenza per il coordinamento e la sicurezza sulla sezione infanzia - Girgenti	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Docenti impegnati in: . attività di recupero/ potenziamento per piccoli gruppi su specifici progetti di istituto; . diversificazione delle strategie di intervento per mezzo di attività laboratoriali, .costruzione di percorsi pluridisciplinari che consentono un approccio alternativo alle attività di recupero potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche; supplenze;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Docenti impegnati in: . diversificazione delle strategie di intervento per mezzo di attività laboratoriali, .costruzione di	1



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>percorsi pluridisciplinari che consentono un approccio alternativo alle attività di potenziamento delle abilità linguistiche ; .supplenze; Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progetti Linguistici	
---	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze anche con riguardo alle norme sulla sicurezza. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocollo generale: gestione protocollo informatico, gestione della corrispondenza in entrata e in uscita per gli atti di propria competenza. Protocollazione documenti in entrata compreso documento cartacea. Posta elettronica e siti internet, intranet del Ministero e del CSA.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Area amministrativo- contabile Diretta collaborazione con il D.S.G.A. per tutta l'attività contabile e finanziaria dell'Istituzione e precisamente: bilancio, pagamenti e patrimonio.
Ufficio per la didattica	Il compito è quello di seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite.
Ufficio per il personale A.T.D.	Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo, docente, educativo, ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera per gli atti di propria competenza.
Area personale a tempo indeterminato	Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo/docente/ educativo/ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.argofamiglia.it> Pagelle online

Modulistica da sito scolastico

Avvisi, Comunicazioni e invio modulistica con le famiglie tramite Argo Scuola.
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=5fee98f010cd49d

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **"BAB EL GHERIB"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---

**❖ "BAB EL GHERIB"**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole "Bab el Gherib" è composta da tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Bagheria, che prevede tra i suoi obiettivi prioritari la prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica e lo sviluppo di iniziative integrate sul territorio per il pieno successo formativo dei giovani, l'affermazione dei principi dell'occupabilità, dell'imprenditorialità, e delle pari opportunità e la realizzazione di molteplici iniziative per la promozione della legalità, l'animazione socioculturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e l'individuazione di linee di sviluppo sostenibile;

❖ AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ **AMBITO 21**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE DI SCOPO "NO ONE LEFT BEHIND", CON ALCUNE SCUOLE DEL TERRITORIO IL COMUNE E ALCUNE ISTITUZIONI LOCALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete finalizzato alla realizzazione di azioni di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica nel territorio del comune di Bagheria e oltre all'ente locale vede coinvolti

D.D. I Circolo Giuseppe Bagnera – Bagheria

S.M.S. Ciro Scianna - Bagheria

I.C.S. Bagheria IV – Aspra - Bagheria



I.C.S. Ignazio Buttitta – Bagheria (Scuola Capofila)

I.C.S. Gramsci – Carducci - Bagheria

I.I.S. Giuseppe D’Alessandro - Bagheria

I.P.S.I.A. Salvo D’Acquisto - Bagheria

Liceo Ginnasio Francesco Scaduto – Bagheria

Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica Bagheria-Termini Associazione

AGE Distretto 39 – Bagheria

Associazione ADS Il Gabbiano-Sostegno Docet Aps

Il Presente Accordo di Rete è finalizzato alla realizzazione dei progetti: **Contrastiamo la povertà educativa e Ascoltare il silenzio**, relativi rispettivamente agli avvisi 1364 e 1365 del 14/10/2020 oltre ad altre iniziative future con le medesime finalità.

❖ **ASD ASPRA CALCIO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Beneficiaria del progetto

Approfondimento:

L’Asd Aspra calcio è un’associazione sportiva che da diversi anni effettua nel territorio del D39, in collaborazione con tanti enti già operanti nell’ambito delle politiche sociali e dello sport, attività di sostegno e promozione rivolte alle fasce giovanili e di adulti, al fine di mettere in atto attività di inclusione socio-culturale ed interculturale, scolastica ed educativa motorio-sportiva dei soggetti normodotati, diversamente abili ed extracomunitari.

**❖ OSSERVATORIO D'AREA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Osservatorio d'area contro la dispersione scolastica, con sede presso il Liceo Scientifico "G. D'Alessandro" di Bagheria, che opera attivamente per la raccolta, l'analisi, l'elaborazione e la diffusione dei dati sulla dispersione scolastica, la prevenzione della stessa e la formazione degli operatori.

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner



Approfondimento:

E' in via di attivazione, da parte dell'Istituto, una convenzione con l'Università di Palermo per corsi di specializzazione TFA.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Finalità del percorso formativo • La conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale mira alla formazione di una cittadinanza responsabile, a sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. • Utilizzare in modo consapevole e critico i mezzi di comunicazione sociale; analizzare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; creare, gestire e tutelare la propria identità digitale e rispettare i dati e le identità altrui; • Capacità di analisi, interpretazione sistematica e applicazione delle norme, di legge e contrattuali, che reggono il rapporto di lavoro dipendente e il lavoro autonomo; consapevolezza di diritti/doveri relativi allo stato di lavoratore dipendente; consapevolezza delle norme etiche/deontologiche che scaturiscono dai codici di comportamento; • Sensibilizzazione e comprensione delle problematiche riguardanti l'uso delle diverse fonti di energia, la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; capacità di individuare il patrimonio di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare, e i problemi relativi alla tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; conoscenza della normativa italiana e europea sulla tutela del patrimonio culturale e ambientale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Individuare modalità di sviluppo delle competenze chiave europee.
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE(STEM)

- Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM ;
- Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale;
- Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TRASPARENZA E PRIVACY NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'obiettivo del corso è quello di fornire quell'insieme di conoscenze e competenze fondamentali per la corretta attuazione, nell'ambito delle attività svolte dai docenti, della normativa vigente in materia in materia di trasparenza, intesa quale misura primaria per la prevenzione della corruzione. Riguardo il tema della privacy, è fondamentale che la scuola tratti correttamente tutte le informazioni degli studenti e delle loro famiglie e riesca a trasmettere ai ragazzi la consapevolezza del diritto alla riservatezza propria ed altrui.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito





L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES, DSA E DISABILITÀ CON RIFERIMENTO ALLA METODOLOGIA DELLA DIDATTICA A DISTANZA

- Maggiore conoscenza sui criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità;
- Circostrizione più puntuale del Piano Educativo Individualizzato; • Chiarificazione dei rapporti tra i differenti documenti per l'inclusione scolastica; • Definizione più precisa dei ruoli del GIT; • Maggiore conoscenza dell'interistituzionalità del progetto inclusivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIA D.A.D. RISORSE DIGITALI E DI RETE PER INSEGNARE E APPRENDERE: GOOGLE SUITE

Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della metodologia dei percorsi di didattica a distanza. Lo sviluppo della tecnologia e i piani nazionali (LIM e Cl@ssi 2.0) permettono oggi di portare con sempre maggior costanza e diffusione le TIC all'interno della classe. Modificare l'ambiente dell'apprendimento nella didattica a distanza comporta però un ripensamento della lezione e richiede al docente di ripensare la sua metodologia, il suo approccio comunicativo con gli studenti e una riprogettazione in rapporto agli strumenti e alle risorse disponibili. Il corso prevederà una fase caratterizzata da un approfondimento – riflessione sugli aspetti implicati nell'uso delle tecnologie e una fase operativa laboratoriale di sperimentazione degli strumenti offerti dalla suite google (padlet, blog, google-site, classroom, forms, docs, meet, Limjamboard, cloud e apps integrate alla suite) I docenti potranno, a conclusione delle attività, valutare gli esiti dei processi avviati, evidenziando i punti di forza e/o di fragilità nella pratica delle attività a distanza che condurranno negli ambienti virtuali ove essi operano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **FORMAZIONE DOCENTI: CORSO SULLA PRIVACY E PROTEZIONE DATI PERSONALI ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EMERGENZA SANITARIA**

Misure di sicurezza adottate per contenimento diffusione Covid 19 Implicazioni per il trattamento dei dati personali Linee guida per trattamento dati Contenuti lettere autorizzative (diritti e norma comportamentali) Uso delle piattaforme di e-learning gratuite ed implicazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto

❖ **PERCORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI DI SOSTEGNO SENZA SPECIALIZZAZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

Il corso si propone di far acquisire una competenza di base rispetto alle modalità di documentazione richieste dal PEI e alle funzioni di coordinamento e di promozione di processi inclusivi richiesti al Consiglio di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

❖ **CORSO E-LEARNING "G-SUITE DI E GOOGLE APPS"**

Corso formativo rivolto ai docenti di scuola primaria e secondaria di I grado per apprendere, usare e creare con l'app G Suite per la didattica a distanza. La formazione sarà svolta su piattaforma dedicata sulla quale saranno disponibili le Video Lezioni, gli E-Books, le Faq, un Forum, una Chat e un sistema per l'apertura di ticket di assistenza a disposizione di ogni docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto

❖ CORSO E-LEARNING “DOCENTE DIGITALE”, EROGATO DALLAWIKISCUOLA.

Il corso vuole essere un percorso formativo per mettere in grado di creare e gestire l'insegnamento e la didattica con il digitale tutti gli insegnanti della scuola. Il Corso affronta le tematiche dell'insegnamento con gli strumenti digitali, del miglioramento della didattica in rete, dell'approfondimento metodologico e organizzativo da adottare. La scuola vuole quindi offrire una formazione, informazione e assistenza sulle metodologie, strumenti e modelli da utilizzare con le tecnologie digitali per l'insegnamento, la comunicazione e la verifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto

❖ FORMAZIONE DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

- Approfondimento dei tre nuclei concettuali, contenuti nell'Allegato A “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”
- Progettazione di curricula di Educazione civica
- Predisposizione di Unità di apprendimento con particolare riferimento ai criteri, tipologia di prove e strumenti valutativi.
- Promozione di modalità organizzative coerenti ed adeguati ai differenti percorsi ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

❖ FORMAZIONE DOCENTI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

sulle nuove norme in materia di Valutazione Scuola primaria

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La formazione dei docenti ha, come indicato dalla L. 107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM. In riferimento alle aree indicate nel Piano Nazionale per la formazione, si prevedono percorsi riguardanti: • didattica per competenze e innovazione metodologia , didattica per l'inclusione.

Il presente Piano sarà integrato con indicazioni più dettagliate della Rete per la formazione dell'Ambito 21 terza annualità e corsi di autoformazione. Si aggiunge a tale formazione quella già considerata dalla legislazione previgente e riferita a: docenti neo assunti, con riferimento Il Decreto ministeriale 850 del 27 ottobre 2015 • figure sensibili impegnate nei differenti ruoli della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, privacy •

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line• Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SPECIFICA EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line• Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'aggiornamento professionale costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico, per affrontare in modo consapevole i problemi che, nell'attuale società, sono in continua evoluzione. La formazione del personale ATA deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola. Il personale A.T.A. potrà partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse e gestite dall'Amministrazione scolastica o dagli Enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'istituto. Il personale ATA è coinvolto in attività di formazione proposte dall'Ambito 21. Inoltre prioritaria sarà la formazione relativa a: aggiornamento e formazione sicurezza ,privacy, e corsi di formazione on line proposti dal MIUR sulla piattaforma Learning@ MIUR